



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico

Indagini campionarie

Indagine sulle aspettative
di inflazione e crescita
Marzo 2013

Nuova serie
Anno XXIII - 12 Aprile 2013

Numero

19

INDICE

	pag.
1. Introduzione	5
2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi	5
3. Le imprese delle costruzioni	7
Appendice A: Nota metodologica	13
Appendice B: Tavole statistiche.....	19
Appendice C: Il questionario.....	41

Questo fascicolo presenta i principali risultati dell'indagine Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta nel mese di marzo 2013.

Il testo è stato curato da Valentina Aprigliano, Stefano Iezzi e Raffaele Tartaglia Polcini.

Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare all'indagine.

INDAGINE SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA

1. Introduzione

Dal 4 al 21 marzo 2013 si sono svolte le interviste dell'indagine trimestrale Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita. Hanno partecipato 834 imprese con almeno 50 addetti (tavola A1), di cui 412 dell'industria in senso stretto e 422 dei servizi; a partire dalla scorsa edizione, viene condotta al contempo una indagine sulle imprese del settore delle costruzioni¹ con almeno 50 addetti che, in questa rilevazione, ha interessato 196 unità (tavola A1).

Alle imprese è stato chiesto di formulare previsioni sia su temi macroeconomici, quali l'andamento del tasso di inflazione e la situazione generale del sistema produttivo italiano, sia su aspetti legati alla propria operatività, tra cui l'andamento della spesa per investimenti nel 2013. Per alcuni fenomeni le valutazioni prospettive sono accompagnate da giudizi retrospettivi; dove possibile, si approfondiscono le cause delle dinamiche osservate o attese.

Le principali evidenze emerse dall'indagine sono riassunte di seguito. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche e il questionario utilizzato.

2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi

Aspettative di inflazione in Italia e variazione dei prezzi di vendita delle imprese

È proseguita in marzo la revisione al ribasso delle attese a sei mesi sulla dinamica dei prezzi al consumo (al 2,4 per cento, dal 2,7 nell'inchiesta di dicembre), in linea con il rallentamento dell'inflazione effettiva nei primi mesi del 2013. Anche le aspettative a uno e due anni sono state riviste al ribasso (su entrambi gli orizzonti al 2,4 per cento, dal 2,7; tav. 1 e figura 1).

Le imprese dichiarano un aumento dei propri prezzi di vendita negli ultimi dodici mesi pari allo 0,6 per cento, oltre un punto percentuale in meno rispetto alle attese espresse nell'inchiesta di un anno prima (tav. 2). Per i prossimi dodici mesi, gli operatori prevedono una revisione assai modesta dei listini, pari allo 0,4 per cento; nelle valutazioni delle imprese l'intensità delle pressioni provenienti dai costi di produzione è rimasta pressoché invariata rispetto all'inchiesta precedente così come l'azione di contenimento proveniente dalla debolezza della domanda (tav. 3).

Valutazioni sulla situazione economica generale

Con riferimento al primo trimestre del 2013 le imprese hanno riportato giudizi ancora negativi sull'evoluzione della situazione economica generale rispetto al periodo precedente. Il saldo negativo fra valutazioni di miglioramento e di peggioramento dello scenario corrente si è fortemente ampliato (a -68,5 punti percentuali da -53,7 nella rilevazione di dicembre), tornando sui livelli dello scorso giugno; la quota di imprese che esprime giudizi positivi è ora inferiore all'1 per cento (tav. 4). In particolare, il pessimismo si è acuito fra le aziende del comparto dei servizi. La probabilità media attribuita al miglioramento della situazione economica nei prossimi tre mesi rimane sui bassi livelli dell'indagine precedente; tra le imprese maggiormente orientate all'export cresce la quota di quelle che riporta una probabilità nulla di miglioramento (tav. 5).

¹ Secondo la classificazione ATECO delle attività economiche, *Industria* include il settore delle costruzioni mentre *Industria in senso stretto* lo esclude. Per semplicità, nel resto di questo documento, chiameremo imprese industriali le imprese appartenenti all'*Industria in senso stretto*.

Evoluzione della domanda

Aumenta la quota di operatori che valuta negativamente l'andamento della domanda dei propri prodotti nel primo trimestre rispetto al trimestre precedente: il saldo fra giudizi positivi e negativi è pari a -33 punti percentuali (-30,2 punti nell'indagine di dicembre); il deterioramento è stato superiore tra le imprese esportatrici (tav. 6). Emergono opinioni moderatamente meno pessimistiche sulle prospettive della domanda nel trimestre in corso: il saldo fra i giudizi di miglioramento e peggioramento è risultato pari a -11,9 punti percentuali, contro -17,2 nell'inchiesta precedente (tav. 7).

I giudizi sull'andamento della domanda estera dei propri prodotti nel primo trimestre di quest'anno rispetto allo scorcio del 2012 sono più favorevoli, in particolare con riferimento alle imprese di maggiori dimensioni e a quelle localizzate nel nord (tav. 8). Le prospettive sul trimestre in corso registrano un marcato miglioramento, esteso a tutte le imprese (tav. 9).

Valutazioni delle condizioni operative delle imprese

Le attese a tre mesi sulle condizioni operative delle imprese rimangono orientate al pessimismo. Il saldo fra le risposte di miglioramento e di peggioramento si è portato a -39 punti percentuali, in sostanziale stabilità rispetto al dato registrato a dicembre; solo il 3,4 per cento degli operatori anticipa condizioni più favorevoli. Le aspettative formulate dalle aziende operanti nel settore dei servizi hanno subito un deterioramento più accentuato (tav. 10 e fig. 6). Si attenua l'influenza negativa della domanda e delle condizioni di credito sul contesto operativo (tav. 11).

In una prospettiva di più lungo periodo (prossimi tre anni) le valutazioni sono più ottimistiche. Rispetto alla scorsa indagine, è aumentata l'incidenza delle imprese che indicano un miglioramento dello scenario in cui si troveranno a operare (57,1 per cento contro 53,8 in dicembre), in misura superiore tra quelle localizzate nel nord ovest e al centro (tav. 12).

Condizioni per l'investimento

L'attività di investimento risulta nel complesso ancora assai debole. Il saldo percentuale tra le risposte che indicano un miglioramento delle condizioni per investire nel primo trimestre del 2013 e quelle che ne segnalano un peggioramento ha registrato un nuovo calo (a -47,3 punti percentuali, da -37,0 nell'inchiesta di dicembre; tav. 13 e fig. 7), riportandosi sui bassi livelli osservati lo scorso giugno.

Anche le prospettive sulla spesa per investimenti nel complesso del 2013 si sono deteriorate; la quota di imprese che ne prevede una diminuzione rispetto allo scorso anno supera di circa 19 punti percentuali (14 punti nella precedente indagine) quella che ne prefigura un aumento. L'esito negativo riflette in particolare l'aggravarsi dei giudizi formulati dalle aziende del settore dei servizi, dove il saldo fra le risposte di aumento e di diminuzione è peggiorato di 8 punti percentuali rispetto al dato registrato a dicembre (tav. 14).

La dinamica della spesa per investimenti delineata fra il primo semestre del 2013 e l'ultimo del 2012 si conferma debole, in linea con quanto emerso nella rilevazione dello scorso dicembre (tav. 15).

Condizioni di liquidità e accesso al credito

Le attese delle imprese sulla posizione di liquidità nei prossimi tre mesi sono divenute leggermente meno sfavorevoli rispetto a quanto segnalato nell'indagine di dicembre: la quota di coloro secondo cui tale posizione sarà insufficiente è scesa al 27,2 per cento (dal 28,6), mentre è rimasta intorno al 12 quella delle aziende che la giudica più che sufficiente (tav. 18). Il quadro permane relativamente migliore per le imprese di maggiore dimensione.

Le condizioni di accesso al credito rimangono difficoltose. La quota di imprese che ne segnalano un peggioramento si è attestata al 28,8 per cento, in lieve diminuzione rispetto al 30,5 per cento dell'inchiesta di dicembre (tav. 19).

Dinamica dell'occupazione

Emergono, nel complesso, attese meno negative sulla dinamica dell'occupazione nel breve termine: la quota di imprese che stimano un più elevato numero di addetti nei prossimi tre mesi è salita al 9,6 (dal 7,4 nella precedente rilevazione); quella delle aziende che prefigurano un numero più basso di occupati è scesa al 23,6 (dal 30,7; tav. 20).

3. Le imprese delle costruzioni

I giudizi delle imprese operanti nel comparto delle costruzioni sulla situazione economica generale del Paese sono più sfavorevoli di quelli delle aziende dell'industria e dei servizi: circa il 76 per cento degli operatori del settore riporta un peggioramento delle condizioni economiche a fronte di meno dell'1 per cento che ne segnala un miglioramento (tav. 4); la probabilità assegnata a uno scenario più favorevole nei prossimi tre mesi è trascurabile (tav. 5).

Le imprese delle costruzioni valutano assai negativamente l'andamento della domanda totale dei propri lavori negli scorsi tre mesi. Per quasi il 50 per cento delle aziende essa è diminuita, risultando in aumento solo per il 7,3 per cento (tav. 6). Le prospettive a breve termine (trimestre in corso) sono meno negative: il saldo tra giudizi di aumento e di diminuzione è pari a -20 punti percentuali (tav. 7); tale saldo si riduce a -7,1 punti nel caso delle imprese che realizzano oltre un terzo del proprio fatturato nel comparto residenziale.

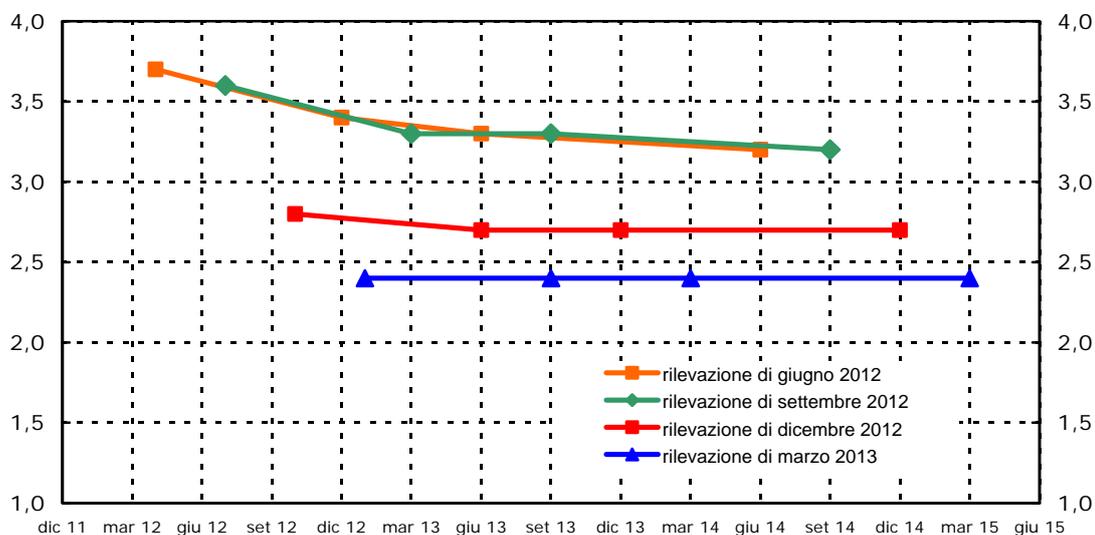
Prevale il pessimismo anche rispetto alle attese a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese, in peggioramento per il 47,6 per cento degli operatori a fronte del 2,8 per cento che ne anticipa una evoluzione più favorevole (tav. 10). Nei prossimi tre anni il 56,3 per cento delle imprese delle costruzioni si attende condizioni operative migliori a fronte del 23,5 che ne anticipa un peggioramento (tav. 12).

Rispetto a dicembre è aumentata la quota di imprese che riporta un deterioramento delle condizioni per l'investimento (al 57,6 per cento; tav. 13); inoltre prevalgono nettamente le attese di una riduzione dell'accumulazione nell'anno in corso rispetto al 2012 (tav. 14).

Le imprese delle costruzioni anticipano una flessione degli addetti nei prossimi tre mesi superiore a quanto atteso dalle aziende operanti nell'industria in senso stretto e nei servizi (tav. 20).

Fig. 1

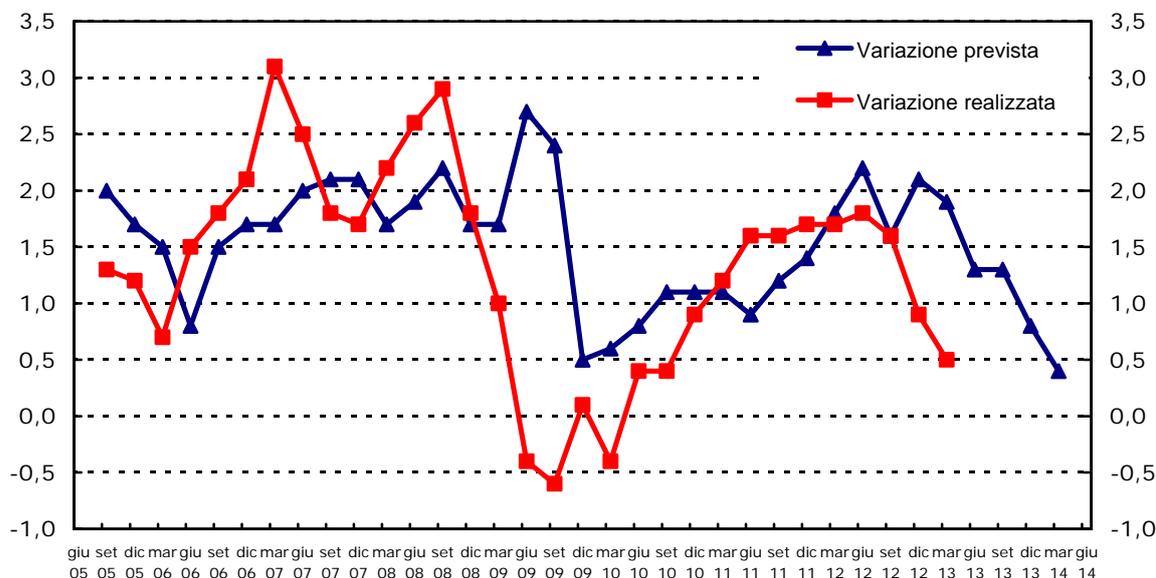
Aspettative sull'andamento dei prezzi al consumo in Italia: indagini a confronto
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, variazioni percentuali sul periodo corrispondente)⁽¹⁾



(1) Il primo punto di ciascuna curva è il dato definitivo disponibile al momento della realizzazione dell'indagine, fornito agli intervistati nel questionario come riferimento per la formulazione delle loro aspettative; il secondo punto si riferisce alla media delle previsioni per i successivi 6 mesi; il terzo punto alla media delle previsioni per i successivi 12 mesi; il quarto punto alla media delle previsioni per i successivi 24 mesi.

Fig. 2

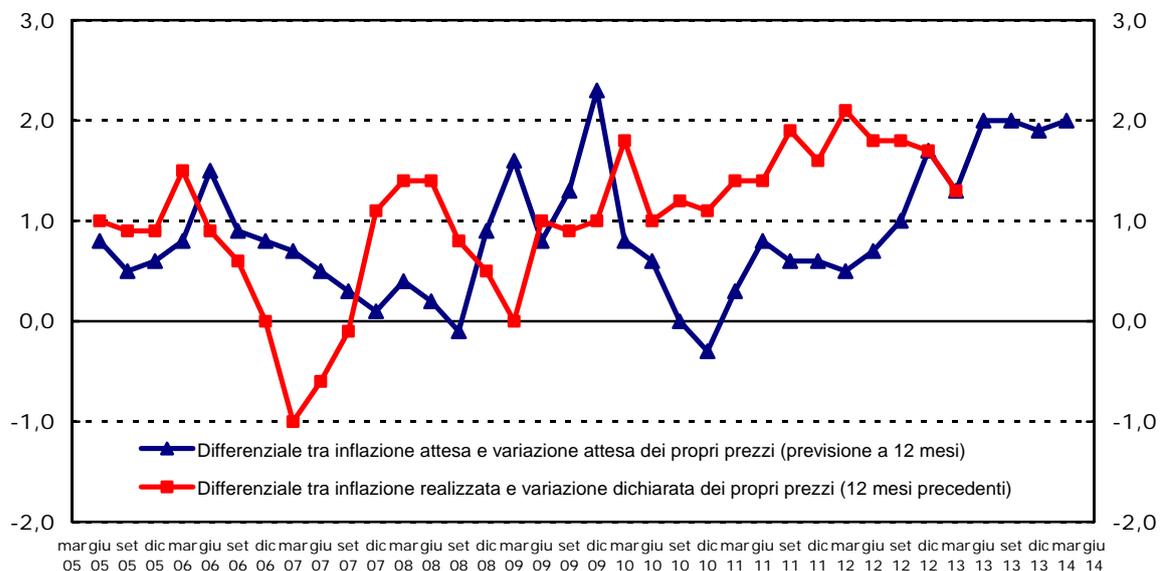
Andamento dei propri prezzi di vendita: previsioni e consuntivi delle imprese
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali)⁽¹⁾



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi

Fig. 3

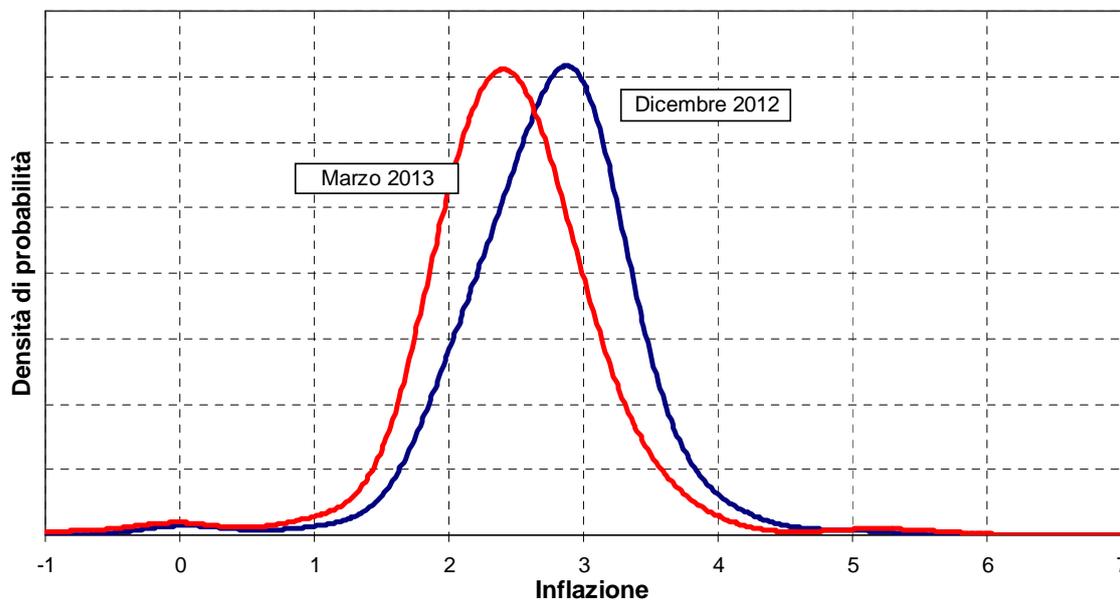
Differenziale tra tasso di inflazione e variazioni dei propri prezzi: previsioni e consuntivi
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi

Fig. 4

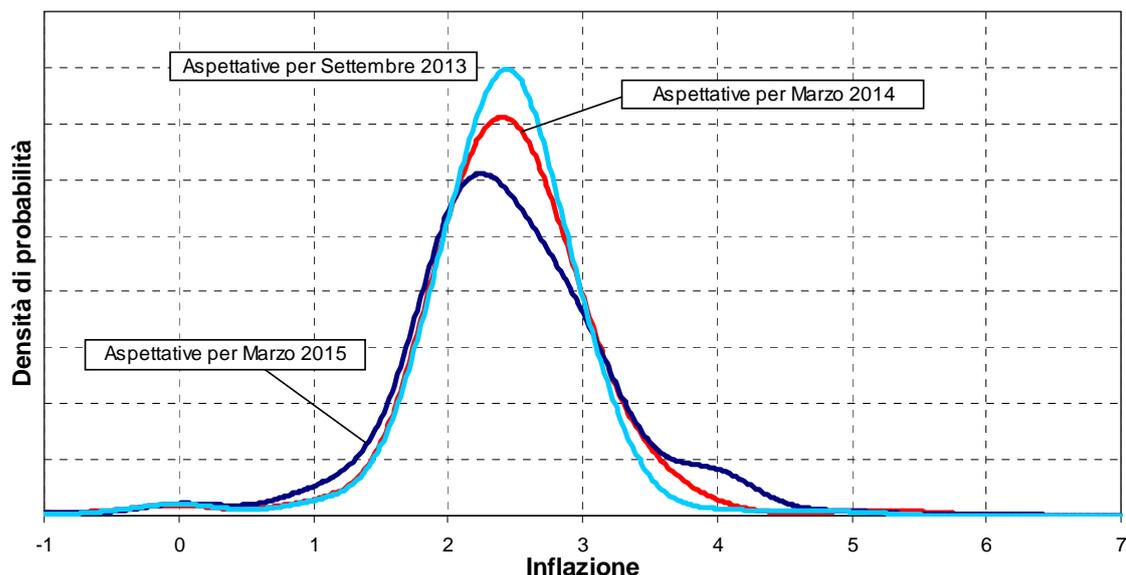
Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo a 12 mesi
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica)⁽¹⁾



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3. La linea rossa è riferita alle aspettative formulate a marzo 2013; la linea blu per quelle formulate a dicembre 2012.

Fig. 5

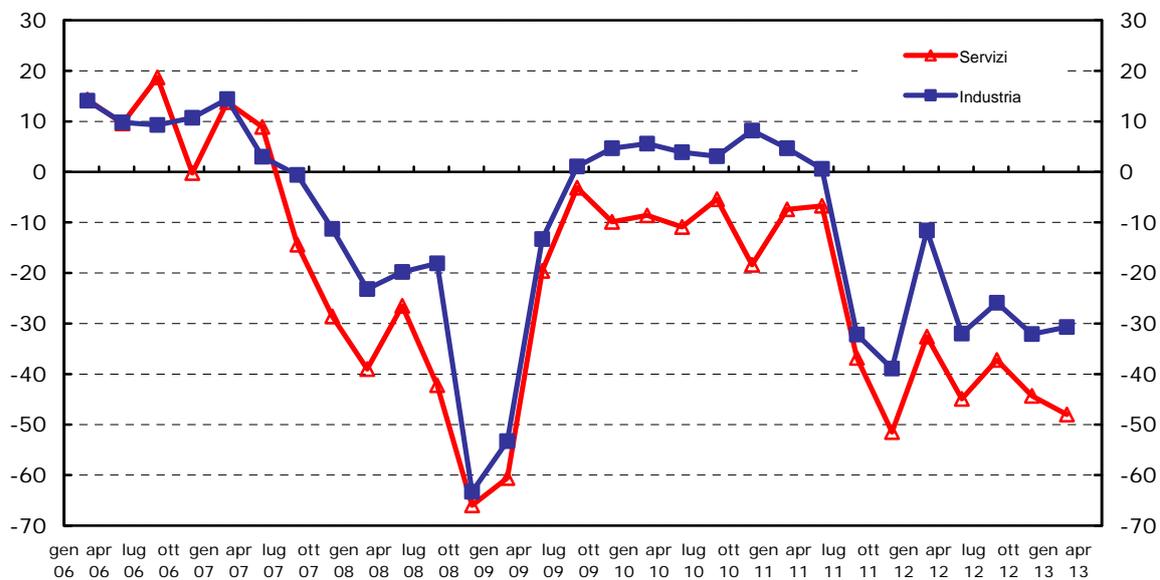
Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo per diversi orizzonti temporali
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica)⁽¹⁾



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3. La linea azzurra è riferita alle aspettative formulate per settembre 2013; la linea rossa è riferita a quelle per marzo 2014; la linea blu a quelle formulate per marzo 2015.

Fig. 6

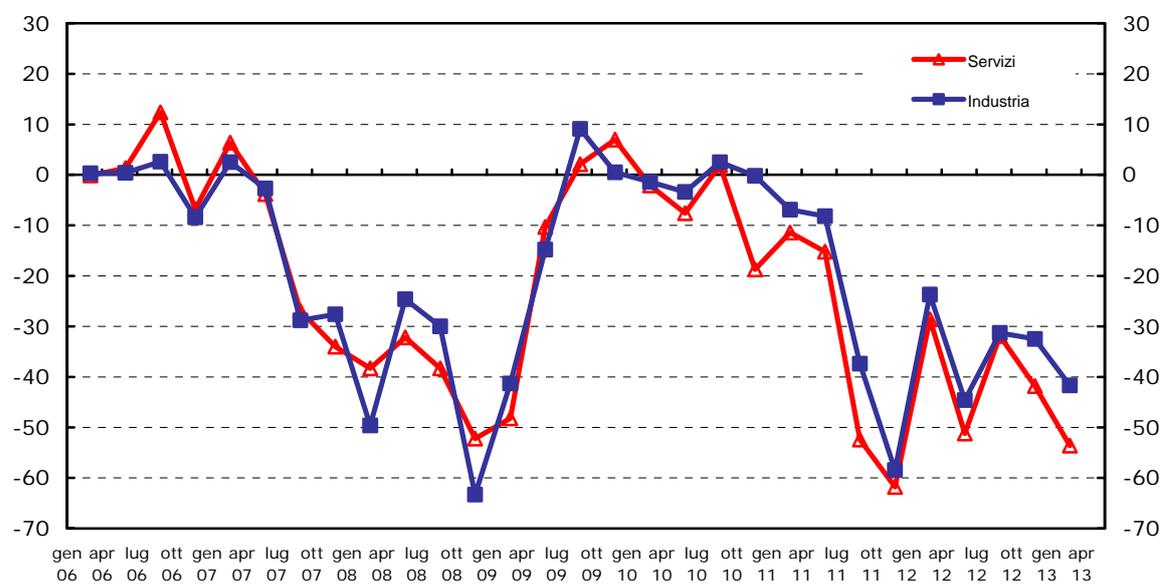
Previsioni a 3 mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾



(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento.

Fig. 7

Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾



(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento rispetto al trimestre precedente.

Appendice A:

Nota metodologica

NOTA METODOLOGICA

A1. Il campione

Dal 1999 la Banca d'Italia e il quotidiano Il Sole 24 Ore conducono un'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita. L'indagine riguarda le imprese appartenenti ai settori di attività economica dell'industria in senso stretto e dei servizi con 50 addetti e oltre. Dal quarto trimestre del 2012 la rilevazione si è estesa anche al settore delle costruzioni con 50 addetti e oltre.

Il campione per il primo trimestre del 2013 è composto da 1.030 imprese, di cui 412 dell'industria in senso stretto, 422 dei servizi e 196 delle costruzioni (tav. A1).

Lo schema di campionamento dell'indagine è di tipo stratificato. Gli strati sono costituiti dalle combinazioni di settore di attività economica, classe dimensionale (in termini di addetti) e area geografica. L'esigenza di assicurare una numerosità campionaria minima per tutte le tipologie di imprese ritenute di interesse ha suggerito di selezionare, in alcuni casi, un numero di unità non proporzionale a quello della relativa popolazione; in particolare, questo si applica alle imprese di maggiore dimensione (tav. A1).

Tav. A1

Composizione del campione e dell'universo di riferimento

(unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi			Costruzioni		
	Numerosità campionaria (a)	Universo delle imprese ⁽¹⁾ (b)	Tasso di copertura del campione (a / b) * 100	Numerosità campionaria (c)	Universo delle imprese ⁽¹⁾ (d)	Tasso di copertura del campione (c / d) * 100
Classe dimensionale						
50-199 addetti	433	16.929	2,6	162	1.375	11,8
200-999 addetti	266	3.575	7,4	26	129	20,2
Oltre 999 addetti	135	540	25,0	8	8	100,0
Settore di attività						
Industria in senso stretto	412	10.914	3,8	-	-	-
Servizi.....	422	10.130	4,2	-	-	-
Area geografica						
Nord Ovest.....	241	8.238	2,9	52	465	11,2
Nord Est.....	222	5.880	3,8	56	368	15,2
Centro	187	3.765	4,0	42	276	15,2
Sud-Isole.....	184	3.161	5,8	46	403	11,4
Totale.....	834	21.044	4,0	196	1.512	13,0

(1) Istat (2010).

Le stime sulle aspettative di inflazione a 6, 12 e 24 mesi sono calcolate usando un sottocampione di 550 imprese dell'industria e dei servizi e 132 imprese delle costruzioni. Le restanti imprese sono state sottoposte, in via sperimentale, a una formulazione alternativa della domanda sulle aspettative di inflazione al fine di valutarne l'impatto sul processo di risposta².

A2. La rilevazione dei dati e la stima

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che somministra il questionario ai dirigenti delle imprese maggiormente informati sui fenomeni oggetto d'indagine. La compilazione del questionario avviene per la gran parte via web (oltre il 96 per cento dei casi), per mezzo di un'interfaccia appositamente disegnata e messa a disposizione dei rispondenti; per la restante quota di imprese l'invio delle risposte avviene via fax.

Il tasso di risposta è pari al 42 per cento per la rilevazione sulle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi. Più basso, pari quasi al 30 per cento, è stato quello della rilevazione sulle imprese delle costruzioni, risentendo della sua natura sperimentale (tav. A2).

Tav. A2

Imprese contattate e tassi di risposta

(unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi		Costruzioni	
	Imprese contattate	Tasso di risposta ⁽¹⁾	Imprese contattate	Tasso di risposta ⁽¹⁾
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	1.389	31,2	534	30,3
200-999 addetti.....	370	71,9	117	22,2
Oltre 999 addetti.....	191	70,7	8	100,0
Settore di attività				
Industria in senso stretto .	1.068	38,6	-	-
Servizi.....	882	47,9	-	-
Area geografica				
Nord Ovest.....				
Nord Est.....	628	38,4	218	25,7
Centro.....	555	40,0	160	26,3
Sud-Isole.....	373	50,1	140	32,9
Totale.....	1.950	42,8	659	29,7

(1) Percentuale delle imprese contattate che è stata intervistata.

I dati rilevati sono sottoposti a una preliminare verifica di qualità, con l'obiettivo di intercettare eventuali dati erranei, ad esempio derivanti da errori di digitazione, e valutare la

² In particolare è stato chiesto alle imprese di formulare le loro aspettative sul tasso di inflazione senza fornire loro l'ultimo dato pubblicato dall'Istat sull'inflazione in Italia e nell'area dell'euro. Degli esiti di tale sperimentazione si renderà conto in una prossima pubblicazione dei risultati dell'indagine.

presenza di dati anomali (*outliers*) e dati mancanti (*item non-response*). Sfruttando il grado di correlazione tra gli indicatori rilevati, i dati mancanti vengono imputati mediante modelli di regressione stocastici, i cui parametri sono stimati neutralizzando opportunamente i casi con valori anomali.

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello di strato, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento. Nella stima dell'evoluzione delle variabili riferite alle imprese, il peso tiene anche conto delle dimensioni in termini di addetti delle imprese rispondenti, al fine di fornire indicazioni più in linea con gli andamenti macroeconomici previsti.

Per verificare l'impatto dei dati anomali sulle stime della media per le principali variabili, agli stimatori standard sono affiancati stimatori robusti; in particolare, i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono posti pari al valore soglia dei percentili stessi. I risultati appaiono, di norma, in linea con quelli ottenuti sul campione completo (tavola A3).

Nella tavola A4 sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard relativi alle principali variabili d'indagine.

Tav. A3

Stima delle principali variabili rilevate e mancate risposte (valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi				Costruzioni			
	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte %	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte %
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 6 mesi	2,4	2,4	2,5	0,0	2,3	2,3	2,5	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 12 mesi	2,4	2,4	2,5	0,0	2,3	2,3	2,4	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 24 mesi	2,4	2,4	2,4	0,0	2,3	2,3	2,2	0,0
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi	0,7	0,5	0,0	4,2	-3,3	-3,2	-1,5	3,5
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi	0,3	0,4	0,0	5,0	-2,5	-2,5	-0,3	3,5

Errori standard delle stime delle principali variabili*(valori percentuali)*

	Industria in senso stretto e servizi	Costruzioni
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 6 mesi	0,03	0,10
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 12 mesi	0,03	0,10
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 24 mesi	0,04	0,11
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi	0,32	0,62
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi (robusta).....	0,22	0,60
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi	0,28	0,75
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi (robusta).....	0,24	0,72

Appendice B:
Tavole statistiche

INDICE DELLE TAVOLE

		pag.
Tav. 1	Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia	21
Tav. 2	Variazione dei prezzi di vendita delle imprese	22
Tav. 3	Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese	23
Tav. 4	Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente.....	24
Tav. 5	Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi.....	25
Tav. 6	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori rispetto al trimestre precedente	26
Tav. 7	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori - previsione per il trimestre successivo	27
Tav. 8	Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente..	28
Tav. 9	Andamento della domanda estera dei propri prodotti - previsione per il trimestre successivo	29
Tav. 10	Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese	30
Tav. 11	Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese	31
Tav. 12	Previsione a tre anni sulle condizioni economiche in cui operano le imprese.....	32
Tav. 13	Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente.....	33
Tav. 14	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il 2012 e il 2013.....	34
Tav. 15	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il II semestre del 2012 e il I semestre del 2013	35
Tav. 16	Riduzione dei depositi bancari negli ultimi tre mesi.....	36
Tav. 17	Fattori di riduzione dei depositi bancari negli ultimi tre mesi	37
Tav. 18	Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi	38
Tav. 19	Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese rispetto al trimestre precedente	39
Tav. 20	Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione.....	40

Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia
(variazioni percentuali sui dodici mesi precedenti)

	Tasso di inflazione al consumo atteso...		
	... dopo 6 mesi	... dopo 12 mesi	... dopo 24 mesi
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi			
Classe dimensionale			
50-199 addetti	2,4	2,5	2,5
200-999 addetti	2,4	2,4	2,4
Oltre 999 addetti	2,2	2,2	2,3
Settore di attività			
Industria in senso stretto	2,4	2,4	2,4
Servizi	2,4	2,4	2,4
Area geografica			
Nord Ovest.....	2,4	2,4	2,4
Nord Est.....	2,4	2,5	2,6
Centro	2,3	2,3	2,4
Sud-Isole.....	2,4	2,4	2,4
Totale industria in s.s. e servizi	2,4	2,4	2,4
<i>per memoria:</i>			
Dicembre 2012.....	2,7	2,7	2,7
Settembre 2012	3,3	3,3	3,2
Giugno 2012	3,4	3,3	3,2
Marzo 2012	3,2	3,2	3,0
Imprese delle costruzioni			
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale			
Da zero a un terzo	2,3	2,3	2,3
Oltre un terzo	2,4	2,4	2,4
Area geografica			
Nord.....	2,3	2,4	2,4
Centro e Sud-Isole	2,3	2,3	2,2
Totale costruzioni.....	2,3	2,3	2,3

Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Tasso di variazione dei propri prezzi...	
	... rispetto a 12 mesi fa	... nei prossimi 12 mesi
	Media robusta ⁽²⁾	Media robusta ⁽²⁾
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi		
Classe dimensionale		
50-199 addetti	0,4	0,8
200-999 addetti	0,8	1,1
Oltre 999 addetti	0,5	0,0
Settore di attività		
Industria in senso stretto	0,6	0,2
Servizi	0,5	0,6
Area geografica		
Nord Ovest.....	0,0	0,3
Nord Est.....	1,1	0,9
Centro	1,0	0,0
Sud-Isole.....	0,6	1,2
Totale industria in s.s. e servizi	0,6	0,4
<i>per memoria:</i>		
Dicembre 2012.....	0,9	0,8
Settembre 2012	1,6	1,3
Giugno 2012	1,8	1,3
Marzo 2012	1,7	1,9
Imprese delle costruzioni		
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale		
Da zero a un terzo	-3,5	-2,6
Oltre un terzo	-2,6	-2,0
Area geografica		
Nord.....	-4,0	-3,2
Centro e Sud-Isole	-1,9	-1,2
Totale costruzioni.....	-3,2	-2,5

(1) Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

(2) I valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese

(punteggi medi) ⁽¹⁾

	Variazione della domanda	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Politiche di prezzo dei principali concorrenti
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti	-0,4	0,7	0,6	-0,7
200-999 addetti	-0,3	0,7	0,5	-0,4
Oltre 999 addetti.....	-0,3	0,8	0,3	-0,6
Settore di attività				
Industria in senso stretto....	-0,3	0,7	0,3	-0,5
Servizi	-0,4	0,7	0,5	-0,7
Area geografica				
Nord Ovest.....	-0,1	0,7	0,6	-0,4
Nord Est	-0,8	0,8	0,4	-1,0
Centro.....	-0,2	0,5	0,2	-0,4
Sud-Isole	-0,1	0,9	0,6	-0,5
Totale industria in s.s. e servizi.....	-0,3	0,7	0,4	-0,6
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2012.....	-0,4	0,6	0,4	-0,6
Settembre 2012	-0,2	0,8	0,6	-0,6
Giugno 2012.....	-0,1	0,6	0,4	-0,6
Marzo 2012	0,7	1,6	0,3	-1,4
Imprese delle costruzioni				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo	0,3	1,0	0,9	-0,2
Oltre un terzo	-0,5	1,0	1,1	-0,6
Area geografica				
Nord	0,2	0,9	0,9	-0,2
Centro e Sud-Isole.....	-0,1	1,2	1,0	-0,4
Totale costruzioni	0,1	1,0	0,9	-0,3

(1) I giudizi delle imprese sulla direzione e l'intensità dell'influenza di ciascun fattore sui prezzi di vendita futuri (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0. Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggior (a)	Invariata	Migliore (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	70,2	29,3	0,5	100,0	-69,7
200-999 addetti.....	65,5	33,8	0,7	100,0	-64,8
Oltre 999 addetti.....	56,9	39,6	3,5	100,0	-53,4
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	64,7	34,1	1,1	100,0	-63,6
Servizi	73,7	26,2	0,1	100,0	-73,6
Area geografica					
Nord Ovest	66,5	32,6	0,9	100,0	-65,6
Nord Est	74,4	25,3	0,4	100,0	-74,0
Centro.....	71,0	28,7	0,3	100,0	-70,7
Sud-Isole	63,5	35,7	0,8	100,0	-62,7
Totale industria in s.s. e servizi.....	69,1	30,3	0,6	100,0	-68,5
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012	57,5	38,7	3,8	100,0	-53,7
Settembre 2012.....	50,6	42,9	6,4	100,0	-44,2
Giugno 2012.....	69,9	27,7	2,5	100,0	-67,4
Marzo 2012	41,5	41,0	17,5	100,0	-24,0
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	74,6	25,4	0,0	100,0	-74,6
Oltre un terzo.....	78,4	19,9	1,8	100,0	-76,6
Area geografica					
Nord	81,0	17,9	1,1	100,0	-79,9
Centro e Sud-Isole	69,6	30,4	0,0	100,0	-69,6
Totale costruzioni	75,9	23,4	0,6	100,0	-75,3

**Probabilità di miglioramento della situazione
economica generale nei prossimi tre mesi**
(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale	Media ⁽¹⁾
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi							
Classe dimensionale							
50-199 addetti.....	59,1	33,7	4,8	2,0	0,4	100	7,8
200-999 addetti.....	53,3	38,3	6,4	2,0	0,0	100	8,7
Oltre 999 addetti.....	35,6	43,4	14,4	5,7	1,0	100	15,5
Settore di attività							
Industria in senso stretto.....	55,6	37,2	5,2	1,4	0,6	100	8,2
Servizi.....	59,6	32,1	5,3	2,9	0,1	100	8,1
Area geografica							
Nord Ovest.....	50,1	37,2	8,1	3,8	0,8	100	11,0
Nord Est.....	62,6	32,4	3,3	1,7	0,0	100	6,5
Centro.....	66,0	28,8	5,1	0,1	0,0	100	5,7
Sud-Isole.....	57,6	39,8	1,7	0,9	0,0	100	6,4
Quota esportazioni							
Da zero a un terzo.....	58,7	33,8	5,2	2,2	0,0	100	7,8
Tra un terzo e due terzi.....	47,8	45,9	2,9	2,0	1,4	100	9,5
Oltre due terzi.....	65,9	23,6	8,6	1,8	0,0	100	7,5
Totale industria in s.s. e servizi.....	57,6	34,7	5,3	2,1	0,3	100	8,1
<i>per memoria:</i>							
Dicembre 2012.....	59,8	31,7	5,4	2,7	0,4	100,0	8,2
Settembre 2012.....	52,3	35,9	7,8	3,8	0,2	100,0	10,2
Giugno 2012.....	58,4	32,8	6,6	2,1	0,0	100,0	8,1
Marzo 2012.....	40,4	39,1	11,0	7,9	1,6	100,0	15,7
Imprese delle costruzioni							
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale							
Da zero a un terzo.....	66,3	32,9	0,8	0,0	0,0	100,0	4,6
Oltre un terzo.....	65,5	26,6	6,2	1,7	0,0	100,0	6,9
Area geografica							
Nord.....	68,5	29,2	1,1	1,1	0,0	100,0	4,9
Centro e Sud-Isole.....	62,9	32,4	4,7	0,0	0,0	100,0	6,0
Totale costruzioni.....	66,0	30,6	2,8	0,6	0,0	100,0	5,4

(1) La probabilità di miglioramento media è calcolata assegnando a ciascuna classe di probabilità il suo valore centrale.

**Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori⁽¹⁾
rispetto al trimestre precedente**
(valori percentuali)

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	42,5	49,6	7,9	100,0	-34,6
200-999 addetti.....	36,3	52,8	10,9	100,0	-25,4
Oltre 999 addetti.....	39,0	52,8	8,2	100,0	-30,8
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	36,8	52,7	10,5	100,0	-26,3
Servizi.....	46,3	47,5	6,2	100,0	-40,1
Area geografica					
Nord Ovest.....	40,9	51,7	7,4	100,0	-33,5
Nord Est.....	42,8	46,2	11,0	100,0	-31,8
Centro.....	40,4	53,6	6,0	100,0	-34,4
Sud-Isole.....	41,1	49,6	9,3	100,0	-31,8
Quota esportazioni					
Da zero a un terzo.....	44,5	48,6	6,9	100,0	-37,6
Tra un terzo e due terzi.....	37,6	50,1	12,3	100,0	-25,3
Oltre due terzi.....	34,0	56,8	9,2	100,0	-24,8
Totale industria in s.s. e servizi ..	41,4	50,2	8,4	100,0	-33,0
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012.....	39,8	50,5	9,6	100,0	-30,2
Settembre 2012.....	37,7	52,2	10,1	100,0	-27,6
Giugno 2012.....	42,5	48,5	9,0	100,0	-33,5
Marzo 2012.....	40,4	47,6	12,0	100,0	-28,4
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	45,0	46,4	8,6	100,0	-36,4
Oltre un terzo.....	58,6	36,3	5,0	100,0	-53,6
Area geografica					
Nord.....	51,9	40,8	7,3	100,0	-44,6
Centro e Sud-Isole.....	47,5	45,2	7,3	100,0	-40,2
Totale costruzioni.....	49,9	42,7	7,3	100,0	-42,6

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese delle costruzioni si tratta di lavori.

**Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori⁽¹⁾
previsione per il trimestre successivo**
(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	27,7	57,6	14,6	100,0	-13,1
200-999 addetti.....	22,2	62,0	15,8	100,0	-6,4
Oltre 999 addetti.....	26,2	59,2	14,6	100,0	-11,6
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	21,5	62,3	16,2	100,0	-5,3
Servizi.....	32,4	54,2	13,3	100,0	-19,1
Area geografica					
Nord Ovest.....	25,8	59,9	14,2	100,0	-11,6
Nord Est.....	31,3	54,8	13,9	100,0	-17,4
Centro.....	28,0	58,7	13,3	100,0	-14,7
Sud-Isole.....	19,0	61,0	20,0	100,0	1,0
Quota esportazioni					
Da zero a un terzo.....	29,3	59,7	11,0	100,0	-18,3
Tra un terzo e due terzi.....	23,9	54,8	21,3	100,0	-2,6
Oltre due terzi.....	20,6	58,2	21,2	100,0	0,6
Totale industria in s.s. e servizi ..	26,7	58,4	14,8	100,0	-11,9
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012.....	29,0	59,1	11,8	100,0	-17,2
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	34,6	58,0	7,4	100,0	-27,2
Oltre un terzo.....	24,0	59,1	16,9	100,0	-7,1
Area geografica					
Nord.....	37,0	54,0	9,0	100,0	-28,0
Centro e Sud-Isole.....	23,1	63,8	13,1	100,0	-10,0
Totale costruzioni.....	30,8	58,4	10,8	100,0	-20,0

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese delle costruzioni si tratta di lavori.

Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali)⁽¹⁾

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
Classe dimensionale					
50-199 addetti	21,7	51,7	26,6	100,0	4,9
200-999 addetti	12,2	55,4	32,4	100,0	20,2
Oltre 999 addetti	14,5	64,5	20,9	100,0	6,4
Settore di attività					
Industria in senso stretto	19,8	51,2	29,1	100,0	9,3
Servizi	19,8	57,3	22,9	100,0	3,1
Area geografica					
Nord Ovest	18,4	53,0	28,7	100,0	10,3
Nord Est	19,1	48,4	32,5	100,0	13,4
Centro	20,5	59,9	19,5	100,0	-1,0
Sud-Isole	25,8	52,1	22,1	100,0	-3,7
Totale industria in s.s. e servizi ...	19,8	52,7	27,5	100,0	7,7
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012	20,5	54,4	25,1	100,0	4,6
Settembre 2012	22,4	45,4	32,1	100,0	9,7
Giugno 2012	23,2	49,5	27,3	100,0	4,1
Marzo 2012	24,0	51,0	24,9	100,0	0,9

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

Andamento della domanda estera dei propri prodotti previsione per il trimestre successivo

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali)⁽¹⁾

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Classe dimensionale					
50-199 addetti	11,2	53,6	35,1	100,0	23,9
200-999 addetti	8,5	58,8	32,7	100,0	24,2
Oltre 999 addetti	10,4	63,9	25,7	100,0	15,3
Settore di attività					
Industria in senso stretto	10,9	52,2	36,9	100,0	26,0
Servizi	10,1	62,6	27,3	100,0	17,2
Area geografica					
Nord Ovest	12,1	55,4	32,5	100,0	20,4
Nord Est	8,7	53,4	38,0	100,0	29,3
Centro	8,9	59,3	31,8	100,0	22,9
Sud-Isole	13,6	50,0	36,4	100,0	22,8
Totale industria in s.s. e servizi ...	10,7	54,8	34,5	100,0	23,8
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012	14,7	58,3	27,0	100,0	12,3
Settembre 2012	15,7	55,0	29,3	100,0	13,6
Giugno 2012	13,5	57,1	29,4	100,0	15,9
Marzo 2012	12,0	55,9	32,1	100,0	20,1

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

Previsione a tre mesi
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese
(valori percentuali)

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	44,0	52,6	3,3	100,0	-40,7
200-999 addetti	35,1	61,2	3,7	100,0	-31,4
Oltre 999 addetti	38,1	59,3	2,6	100,0	-35,5
Settore di attività					
Industria in senso stretto	34,7	61,4	4,0	100,0	-30,7
Servizi.....	50,7	46,6	2,7	100,0	-48,0
Area geografica					
Nord Ovest.....	41,8	54,4	3,9	100,0	-37,9
Nord Est.....	43,7	54,1	2,1	100,0	-41,6
Centro	44,0	52,8	3,2	100,0	-40,8
Sud-Isole.....	39,5	56,0	4,6	100,0	-34,9
Totale industria in s.s. e servizi ..	42,4	54,3	3,4	100,0	-39,0
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012	41,9	54,2	3,9	100,0	-38,0
Settembre 2012	37,1	57,1	5,8	100,0	-31,3
Giugno 2012	41,4	55,0	3,6	100,0	-37,8
Marzo 2012	31,1	59,3	9,6	100,0	-21,5
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	48,7	48,9	2,4	100,0	-46,3
Oltre un terzo	45,5	50,8	3,7	100,0	-41,8
Area geografica					
Nord.....	57,5	40,7	1,8	100,0	-55,7
Centro e Sud-Isole	35,4	60,5	4,1	100,0	-31,3
Totale costruzioni.....	47,6	49,6	2,8	100,0	-44,8

**Fattori che influenzeranno le condizioni economiche
in cui operano le imprese nei prossimi tre mesi**
(punteggi medi)⁽¹⁾

	Variazione della domanda	Andamento dei nuovi cantieri	Andamento dei cantieri già avviati	Variazione dei propri prezzi	Variazione delle condizioni di credito
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	0,0	0,0	-0,6
200-999 addetti	-0,3	-0,2	-0,5
Oltre 999 addetti	-0,6	0,2	-0,5
Settore di attività					
Industria in senso stretto	0,0	0,0	-0,5
Servizi	-0,2	-0,1	-0,6
Area geografica					
Nord Ovest.....	0,0	0,0	-0,5
Nord Est.....	-0,2	-0,1	-0,6
Centro	-0,2	0,0	-0,6
Sud-Isole.....	0,0	0,0	-0,7
Totale industria in s.s. e servizi	-0,1	0,0	-0,6
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012	-0,4	-0,1	-1,0
Settembre 2012	-0,3	-0,1	-0,9
Giugno 2012	-0,4	-0,1	-1,0
Marzo 2012	-0,1	0,0	-1,0
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	0,9	0,7	-0,7	-1,0
Oltre un terzo	0,6	0,6	-0,7	-0,8
Area geografica					
Nord.....	0,7	0,6	-0,9	-1,3
Centro e Sud-Isole	0,9	0,7	-0,4	-0,5
Totale costruzioni.....	0,8	0,7	-0,7	-1,0

(1) I giudizi delle imprese riguardo alla direzione e all'intensità dell'influenza prevista di ciascun fattore sulle proprie condizioni di attività nei prossimi tre mesi (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0.

Previsione a tre anni
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese
(valori percentuali)

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	23,9	20,9	55,2	100,0	31,3
200-999 addetti	18,1	17,0	65,0	100,0	46,9
Oltre 999 addetti	12,1	20,9	67,0	100,0	54,9
Settore di attività					
Industria in senso stretto	18,4	16,4	65,2	100,0	46,8
Servizi.....	27,2	24,4	48,5	100,0	21,3
Area geografica					
Nord Ovest.....	16,9	20,1	63,0	100,0	46,1
Nord Est.....	31,5	20,1	48,4	100,0	16,9
Centro	23,3	20,1	56,6	100,0	33,3
Sud-Isole.....	20,3	20,9	58,8	100,0	38,5
Totale industria in s.s. e servizi	22,6	20,2	57,1	100,0	34,5
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012	25,3	20,9	53,8	100,0	28,5
Settembre 2012	20,0	19,0	61,0	100,0	41,0
Giugno 2012	23,6	21,1	55,3	100,0	31,7
Marzo 2012	19,3	21,7	59,0	100,0	39,7
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	21,7	22,0	56,3	100,0	34,6
Oltre un terzo	26,8	17,0	56,3	100,0	29,5
Area geografica					
Nord.....	25,3	21,7	53,0	100,0	27,7
Centro e Sud-Isole	21,4	18,3	60,3	100,0	38,9
Totale costruzioni.....	23,5	20,2	56,3	100,0	32,8

Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	50,7	46,8	2,4	100,0	-48,3
200-999 addetti	47,1	51,3	1,6	100,0	-45,5
Oltre 999 addetti	35,0	60,1	4,8	100,0	-30,2
Settore di attività					
Industria in senso stretto	43,8	54,1	2,1	100,0	-41,7
Servizi.....	56,2	41,2	2,6	100,0	-53,6
Area geografica					
Nord Ovest.....	50,9	46,8	2,3	100,0	-48,6
Nord Est.....	48,7	49,2	2,2	100,0	-46,5
Centro	48,1	50,4	1,4	100,0	-46,7
Sud-Isole.....	50,6	45,4	4,0	100,0	-46,6
Totale industria in s.s. e servizi	49,7	47,9	2,4	100,0	-47,3
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012	43,9	49,2	6,9	100,0	-37,0
Settembre 2012	37,5	56,6	5,9	100,0	-31,6
Giugno 2012	49,7	47,9	2,3	100,0	-47,4
Marzo 2012	36,5	53,1	10,4	100,0	-26,1
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	57,1	40,9	2,0	100,0	-55,1
Oltre un terzo	58,4	36,5	5,1	100,0	-53,3
Area geografica					
Nord.....	64,2	32,2	3,6	100,0	-60,6
Centro e Sud-Isole	49,4	48,0	2,7	100,0	-46,7
Totale costruzioni.....	57,6	39,3	3,2	100,0	-54,4

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi
tra il 2012 e il 2013**

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	39,7	39,3	21,0	100,0	-18,7
200-999 addetti	40,4	39,5	20,0	100,0	-20,4
Oltre 999 addetti	39,6	36,9	23,5	100,0	-16,1
Settore di attività					
Industria in senso stretto	37,1	37,6	25,3	100,0	-11,8
Servizi.....	42,8	41,0	16,2	100,0	-26,6
Area geografica					
Nord Ovest.....	38,2	41,1	20,7	100,0	-17,5
Nord Est.....	36,3	39,2	24,5	100,0	-11,8
Centro	45,3	37,0	17,7	100,0	-27,6
Sud-Isole	43,7	37,4	18,9	100,0	-24,8
Totale industria in s.s. e servizi.....	39,8	39,3	20,9	100,0	-18,9
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012.....	33,4	47,3	19,4	100,0	-14,0
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	51,7	32,0	16,4	100,0	-35,3
Oltre un terzo	46,2	41,8	12,1	100,0	-34,1
Area geografica					
Nord.....	47,5	35,3	17,2	100,0	-30,3
Centro e Sud-Isole	52,4	35,8	11,9	100,0	-40,5
Totale costruzioni	49,7	35,5	14,8	100,0	-34,9

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi
tra il II semestre del 2012 e il I semestre del 2013**

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	34,0	48,2	17,8	100,0	-16,2
200-999 addetti	36,1	42,4	21,5	100,0	-14,6
Oltre 999 addetti	42,0	38,6	19,4	100,0	-22,6
Settore di attività					
Industria in senso stretto	32,7	48,9	18,4	100,0	-14,3
Servizi.....	36,5	44,9	18,6	100,0	-17,9
Area geografica					
Nord Ovest.....	28,8	50,9	20,3	100,0	-8,5
Nord Est.....	34,0	46,1	19,9	100,0	-14,1
Centro	44,2	39,2	16,6	100,0	-27,6
Sud-Isole	38,8	47,7	13,5	100,0	-25,3
Totale industria in s.s. e servizi	34,5	47,0	18,5	100,0	-16,0
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012.....	35,3	45,4	19,3	100,0	-16,0
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	48,4	36,3	15,3	100,0	-33,1
Oltre un terzo	55,0	35,2	9,8	100,0	-45,2
Area geografica					
Nord.....	50,3	35,6	14,0	100,0	-36,3
Centro e Sud-Isole	51,3	36,2	12,5	100,0	-38,8
Totale costruzioni.....	50,8	35,9	13,3	100,0	-37,5

Riduzione dei depositi bancari negli ultimi tre mesi⁽¹⁾
(valori percentuali)

	No	Sì	Totale
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi			
Classe dimensionale			
50-199 addetti	59,2	40,8	100,0
200-999 addetti	64,9	35,1	100,0
Oltre 999 addetti	71,1	28,9	100,0
Settore di attività			
Industria	61,1	38,9	100,0
Servizi	59,6	40,4	100,0
Area geografica			
Nord Ovest	68,5	31,5	100,0
Nord Est	59,7	40,3	100,0
Centro.....	52,9	47,1	100,0
Sud-Isole	49,3	50,7	100,0
Totale industria in s.s. e servizi	60,4	39,6	100,0
<i>per memoria:</i>			
Settembre 2012	55,1	44,9	100,0
Giugno 2012	57,2	42,8	100,0
Marzo 2012	54,9	45,1	100,0
Imprese delle costruzioni			
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale			
Da zero a un terzo	36,4	63,6	100,0
Oltre un terzo	31,7	68,3	100,0
Area geografica			
Nord	34,0	66,0	100,0
Centro e Sud-Isole.....	35,5	64,5	100,0
Totale costruzioni	34,7	65,3	100,0

(1) Al netto delle normali oscillazioni stagionali.

Fattori di riduzione dei depositi bancari negli ultimi tre mesi

(punteggi medi) ⁽¹⁾⁽²⁾

	Crescenti difficoltà di accesso al credito (bancario e non)	Peggioramento degli incassi	Ribilanciamento del portafoglio
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi			
Classe dimensionale			
50-199 addetti	1,7	2,1	1,4
200-999 addetti	1,3	1,8	1,1
Oltre 999 addetti	1,2	1,8	1,2
Settore di attività			
Industria	1,5	2,0	1,4
Servizi	1,7	2,2	1,3
Area geografica			
Nord Ovest	1,6	2,1	1,2
Nord Est	1,6	2,0	1,4
Centro	1,5	2,2	1,3
Sud-Isole	1,8	2,1	1,6
Totale industria in s.s. e servizi	1,6	2,1	1,3
<i>per memoria:</i>			
Settembre 2012	2,2	1,3
Giugno 2012	2,1	1,4
Marzo 2012	2,2
Imprese delle costruzioni			
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale			
Da zero a un terzo	2,0	2,6	1,6
Oltre un terzo	2,1	2,6	1,9
Area geografica			
Nord	2,2	2,7	1,9
Centro e Sud-Isole	1,9	2,4	1,4
Totale costruzioni	2,0	2,6	1,7

(1) La domanda è stata posta alle sole imprese che hanno risposto affermativamente alla domanda sulla riduzione dei depositi bancari. – (2) I giudizi delle imprese sull'intensità dell'influenza di ciascun fattore sul fenomeno considerato (per nulla, poco, abbastanza, molto) sono stati codificati su una scala da 0 a 3.

Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi
(valori percentuali)

	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Totale
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	29,0	59,7	11,4	100,0
200-999 addetti	21,6	63,0	15,4	100,0
Oltre 999 addetti	8,9	70,5	20,6	100,0
Settore di attività				
Industria in senso stretto	26,8	61,4	11,8	100,0
Servizi	27,7	59,5	12,8	100,0
Area geografica				
Nord Ovest	21,8	65,1	13,1	100,0
Nord Est.....	22,9	63,6	13,6	100,0
Centro	36,8	52,5	10,6	100,0
Sud-Isole.....	37,6	52,5	9,9	100,0
Totale industria in s.s. e servizi	27,2	60,5	12,3	100,0
<i>per memoria:</i>				
Dicembre 2012	28,6	58,8	12,5	100,0
Settembre 2012	24,8	63,4	11,8	100,0
Giugno 2012	26,1	62,8	11,1	100,0
Marzo 2012.....	27,8	60,5	11,7	100,0
Imprese delle costruzioni				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo	44,2	50,4	5,4	100,0
Oltre un terzo	51,0	47,1	1,9	100,0
Area geografica				
Nord.....	46,5	47,7	5,8	100,0
Centro e Sud-Isole	46,8	51,1	2,2	100,0
Totale costruzioni	46,6	49,2	4,2	100,0

Giudizio sulle condizioni di accesso al credito per le imprese rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	30,5	68,8	0,7	100,0	-29,8
200-999 addetti	22,7	74,7	2,6	100,0	-20,1
Oltre 999 addetti	13,5	82,7	3,8	100,0	-9,7
Settore di attività					
Industria in senso stretto	26,2	72,5	1,3	100,0	-24,9
Servizi.....	31,6	67,6	0,8	100,0	-30,8
Area geografica					
Nord Ovest.....	25,3	74,1	0,6	100,0	-24,7
Nord Est.....	27,7	72,1	0,2	100,0	-27,5
Centro	34,4	62,8	2,8	100,0	-31,6
Sud-Isole.....	33,2	65,0	1,8	100,0	-31,4
Totale industria in s.s. e servizi	28,8	70,1	1,1	100,0	-27,7
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012	30,5	66,3	3,2	100,0	-27,3
Settembre 2012	26,1	72,2	1,8	100,0	-24,3
Giugno 2012	32,9	65,1	2,0	100,0	-30,9
Marzo 2012	33,9	62,4	3,7	100,0	-30,2
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	48,4	50,4	1,3	100,0	-47,1
Oltre un terzo	54,0	44,3	1,7	100,0	-52,3
Area geografica					
Nord.....	51,1	47,5	1,5	100,0	-49,6
Centro e Sud-Isole	49,6	49,0	1,3	100,0	-48,3
Totale costruzioni.....	50,4	48,2	1,4	100,0	-49,0

Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione
(valori percentuali)

	In ribasso (a)	Invariata	In rialzo (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	22,9	67,8	9,3	100,0	-13,6
200-999 addetti	24,8	64,1	11,1	100,0	-13,7
Oltre 999 addetti	35,0	56,6	8,3	100,0	-26,7
Settore di attività					
Industria in senso stretto	22,8	66,7	10,6	100,0	-12,2
Servizi	24,4	67,1	8,5	100,0	-15,9
Area geografica					
Nord Ovest	21,5	69,8	8,8	100,0	-12,7
Nord Est	24,5	64,5	11,0	100,0	-13,5
Centro	26,2	66,5	7,4	100,0	-18,8
Sud-Isole	24,2	64,3	11,5	100,0	-12,7
Totale industria in s.s. e servizi	23,6	66,9	9,6	100,0	-14,0
<i>per memoria:</i>					
Dicembre 2012	30,7	61,9	7,4	100,0	-23,3
Settembre 2012	24,7	68,9	6,5	100,0	-18,2
Giugno 2012	25,3	66,5	8,2	100,0	-17,1
Marzo 2012	21,2	67,1	11,7	100,0	-9,5
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	33,7	58,9	7,4	100,0	-26,3
Oltre un terzo	30,6	61,4	8,0	100,0	-22,6
Area geografica					
Nord	35,0	57,1	7,9	100,0	-27,1
Centro e Sud-Isole	29,8	62,9	7,3	100,0	-22,5
Totale costruzioni	32,6	59,8	7,6	100,0	-25,0

Appendice C:

Il questionario

**INDAGINE IL SOLE 24 ORE – BANCA D'ITALIA
SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA
MARZO 2013**

Impresa _____

AO. In quale settore opera prevalentemente la vostra impresa? |__|

(1) ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

(2) ALTRE ATTIVITÀ DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

- Estrazione di minerali da cave e miniere
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- Fornitura di acqua
- Reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

(3) COMMERCIO

(4) ALTRI SERVIZI

(5) COSTRUZIONI

- Costruzione di edifici
- Ingegneria edile
- Lavori di costruzione specializzati
(demolizione e preparazione del cantiere edile,
installazione di impianti, completamento e finitura di edifici, ecc.)

Compilare questionario VERDE

Compilare questionario AZZURRO

IMPRESSE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E DEI SERVIZI

Impresa

Istruzioni: dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ : aumenti; —: diminuzioni).

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A1. Numero di Addetti: |__|__|__|__|

A2. Quota del fatturato derivante da esportazioni: |__|

(1= Oltre 2/3 del fatturato: 2= Tra 1/3 e 2/3: 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero: 4=Zero)

SEZIONE B – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

	...a settembre 2013?	...a marzo 2014?	...a marzo 2015?
B1a. (circa 2/3 del campione) Lo scorso gennaio il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari al 2,4 per cento in Italia e al 2,0 per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA...	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %
B1b. (circa 1/3 del campione) Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO ...	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %	__ __ __ , __ %

B2. Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia: Migliore Uguale Peggior

B3. Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:
 Nulla Tra 1 e 25 per cento Tra 26 e 50 per cento Tra 51 e 75 per cento Tra 76 e 99 per cento 100 per cento

SEZIONE C – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

C1. nei prossimi 3 mesi: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

C2. nei prossimi 3 anni: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

Per ciascuna delle precedenti previsioni, si supponga di avere 100 punti a disposizione: si distribuiscano tali punti tra le ipotesi, in funzione della probabilità loro assegnata. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

	Migliori			Uguali			Peggiori			Totale		
C3. nei prossimi 3 mesi										1	0	0
C4. nei prossimi 3 anni										1	0	0

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI **influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi.**

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
C5. Andamento della DOMANDA	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C6. Andamento dei VOSTRI PREZZI	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C7. DISPONIBILITA' e COSTO DEL CREDITO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

C8. Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano: Migliori Uguali Peggiori

C9. Come prefigurate la vostra posizione complessiva di liquidità nei prossimi 3 mesi, anche considerando la variazione prevista delle condizioni di accesso al credito? Insufficiente Sufficiente Più che sufficiente

C10. In che modo è variata la domanda **totale** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C11. E come varierà la domanda **totale** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

(Rispondere alle domande C12-C13 solo se la quota di fatturato esportato è positiva, altrimenti andare alle domanda C14)

C12. In che modo è variata la domanda **estera** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C13. E come varierà la domanda **estera** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

C14. Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa: Migliori Uguali Peggiori

SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

D1. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi praticati dalla vostra impresa? |__| |__|__|,|__|%

D2. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi praticati dalla vostra impresa? |__| |__|__|,|__|%

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei FATTORI sotto elencati sulla dinamica dei vostri prezzi di vendita nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dell'impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
D3. DOMANDA COMPLESSIVA	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D4. PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D5. COSTO DEL LAVORO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

D6. POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
SEZIONE E – OCCUPAZIONE						
				<i>Diminuito</i>	<i>Invariato</i>	<i>Aumentato</i>
E1. Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:				1 __	2 __	3 __
SEZIONE F – DEPOSITI BANCARI						
F1. Negli ultimi 3 mesi, al netto delle normali oscillazioni stagionali, avete ridotto i vostri depositi bancari? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì						
Se sì , in che misura hanno contribuito i seguenti fattori:				<i>Per nulla</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>
F2. Crescenti difficoltà di accesso al finanziamento (bancario e non)				1 __	2 __	3 __
F3. Peggioramento degli incassi				1 __	2 __	3 __
F4. Ribilanciamento del portafoglio; incertezza percepita sul sistema finanziario				1 __	2 __	3 __
SEZIONE G – INVESTIMENTI						
G1. Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2013 rispetto a quella effettuata nel 2012? <input type="checkbox"/> Molto più alta <input type="checkbox"/> Un po' più alta <input type="checkbox"/> Praticamente uguale <input type="checkbox"/> Un po' più bassa <input type="checkbox"/> Molto più bassa						
G2. E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel primo semestre del 2013 rispetto a quella effettuata nel secondo semestre del 2012 <input type="checkbox"/> Molto più alta <input type="checkbox"/> Un po' più alta <input type="checkbox"/> Praticamente uguale <input type="checkbox"/> Un po' più bassa <input type="checkbox"/> Molto più bassa						
NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.						

Grazie per la partecipazione

IMPRESE DELLE COSTRUZIONI

Istruzioni: dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ : aumenti; - : diminuzioni).

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A1. Numero di Addetti: |__|_|_|_|_|

A2. Quota del fatturato realizzato all'estero: |__|

(1= Oltre 2/3 del fatturato: 2= Tra 1/3 e 2/3: 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero: 4=Zero)

A3. Quota del fatturato realizzato nel comparto residenziale: |__|

(1= Oltre 2/3 del fatturato: 2= Tra 1/3 e 2/3: 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero: 4=Zero)

SEZIONE B – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

	...a settembre 2013?	...a marzo 2014?	...a marzo 2015?
B1a. (circa 2/3 del campione) Lo scorso gennaio il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari al 2,4 per cento in Italia e al 2,0 per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA...	__ _ _ _ _ %	__ _ _ _ _ %	__ _ _ _ _ %
B1b. (circa 1/3 del campione) Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO ...	__ _ _ _ _ %	__ _ _ _ _ %	__ _ _ _ _ %

B2. Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia: Migliore Uguale Peggior

B3. Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:
 Nulla Tra 1 e 25 per cento Tra 26 e 50 per cento Tra 51 e 75 per cento Tra 76 e 99 per cento 100 per cento

SEZIONE C – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

C1. nei prossimi 3 mesi: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

C2. nei prossimi 3 anni: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

Per ciascuna delle precedenti previsioni, si supponga di avere 100 punti a disposizione: si distribuiscano tali punti tra le ipotesi, in funzione della probabilità loro assegnata. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

	Migliori			Uguali			Peggiori			Totale		
C3. nei prossimi 3 mesi										1	0	0
C4. nei prossimi 3 anni										1	0	0

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi.

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
C5a. Andamento dei nuovi cantieri	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C5b. Andamento dei cantieri già avviati	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C6. Andamento dei PREZZI DI vendita	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
C7. DISPONIBILITA' e COSTO DEL CREDITO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

C8. Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano: Migliori Uguali Peggiori

C9. Come prefigurate la vostra posizione complessiva di liquidità nei prossimi 3 mesi, anche considerando la variazione prevista delle condizioni di accesso al credito? Insufficiente Sufficiente Più che sufficiente

C10. In che modo è variata la domanda totale dei vostri lavori rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C11. E come varierà la domanda totale dei vostri lavori nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

(Rispondere alle domande C12-C13 solo se la quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale è positiva, altrimenti andare alla domanda C14)

C12. In che modo è variata la domanda dei vostri lavori nel comparto residenziale rispetto a 3 mesi fa?

Aumentata Invariata Diminuita

C13. E come varierà la domanda dei vostri lavori nel comparto residenziale nei prossimi 3 mesi?

Aumenterà Non varierà Diminuirà

C14. Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa: Migliori Uguali Peggiori

SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

D1. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi che avete realizzato per i vostri lavori? |__|_|_|_|_|%

D2. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi che realizzerete per i vostri lavori? |__|_|_|_|_|%

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei FATTORI sotto elencati sulla dinamica dei prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)			
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata	
D3. DOMANDA COMPLESSIVA	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _	
D4. PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _	
D5. COSTO DEL LAVORO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _	
D6. POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _	
SEZIONE E – OCCUPAZIONE							
E1. Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:				Diminuito	Invariato	Aumentato	
				1 _	2 _	3 _	
SEZIONE F – DEPOSITI BANCARI							
F1. Negli ultimi 3 mesi, al netto delle normali oscillazioni stagionali, avete ridotto i vostri depositi bancari? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì							
Se sì, in che misura hanno contribuito i seguenti fattori:				Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
F2. Crescenti difficoltà di accesso al finanziamento (bancario e non)				1 _	2 _	3 _	4 _
F3. Peggioramento degli incassi				1 _	2 _	3 _	4 _
F4. Ribilanciamento del portafoglio; incertezza percepita sul sistema finanziario				1 _	2 _	3 _	4 _
SEZIONE G – INVESTIMENTI							
G1. Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2013 rispetto a quella effettuata nel 2012? <input type="checkbox"/> Molto più alta <input type="checkbox"/> Un po' più alta <input type="checkbox"/> Praticamente uguale <input type="checkbox"/> Un po' più bassa <input type="checkbox"/> Molto più bassa							
G2. E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel primo semestre del 2013 rispetto a quella effettuata nel secondo semestre del 2012? <input type="checkbox"/> Molto più alta <input type="checkbox"/> Un po' più alta <input type="checkbox"/> Praticamente uguale <input type="checkbox"/> Un po' più bassa <input type="checkbox"/> Molto più bassa							
NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.							

Grazie per la partecipazione

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.
- I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.
- III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfanumerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.
- IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Moneta e banche (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica, fabbisogno e debito (mensile)

Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (annuale)

Debito delle Amministrazioni locali (annuale)

La ricchezza delle famiglie italiane (annuale)

Indagini campionarie (periodicità variabile)

Note metodologiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

Stampa su carta riciclata

Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 24/2008 del 25 gennaio 2008
- *Direttore Responsabile: dr. DANIELE FRANCO* -